REGIONE CAMPANIA

Emergenza epidemiologica da COVID-2019
Unità di Crisi Regionale
ex Decreto P.G.R.C. n. 51 del 20.03.2020

REGIONE CAMPANIA
UC.2020. 0002339 25/05/2020 20,25
Mitt. : 501892 STAFF-Funzioni Tecnico amm.va....
Dest. : AL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA BILIARDO SPORT
Classifica : 53.8.6. Fascicolo : 1 del 2020

Al Presidente della Federazione Italiana Biliardo Sportivo
fibisbiliardo@pec.it segreteria@fibis.it

e. p. c. Al Presidente della Regione Campania
seg.presidente@regione.campania.it

OGGETTO: Ordinanze nn. 43 e 44/2020 del Presidente della Regione Campania.
Biliardo Sportivo (nota pec FIBIS del 18/05/2020) – Protocollo per contrastare e ridurre i rischi di contagio da Covid-19 nella pratica dello sport del biliardo.

Con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania n.43 del 3 maggio 2020 (Disposizioni in tema di allenamenti sportivi), come integrata con Ordinanza n.44 del 4 maggio 2020, si è stabilito che:

"A decorrere dal 4 maggio 2020 e fino al 17 maggio 2020, salvo eventuali ulteriori provvedimenti di adeguamento o aggiornamento sulla base della evoluzione della situazione epidemiologica, sono consentite, sul territorio regionale, le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti - riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali - nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a porte chiuse, per gli atleti di discipline sportive anche non individuali, purchè gli allenamenti siano effettuati in forma individuale e alle seguenti condizioni, da garantire a cura e spese della società o federazione di appartenenza:

1.1) previo espletamento di test diagnostici sugli atleti al fine di accertare la negatività al Coronavirus;

1.2) disponibilità di spazi delimitati di allenamento ad uso esclusivo di ciascun atleta per tutta la sessione di allenamento, anche ricompresi in aree di più vasta estensione;

1.3) limitazione dell'uso degli spogliatoi ed altri spazi comuni secondo modalità idonee ad assicurare il rispetto della distanza interpersonale di almeno due metri e fatta salva l'adozione delle misure di cui al successivo punto 1.5; con raccomandazione alle singole società e federazioni di disporre, ove necessario, che gli atleti accedano agli impianti già in tenuta di allenamento e rientrino a fine allenamento presso le proprie abitazioni, evitando l'uso di spogliatoi e docce presso l'impianto;

1.4) controllo medico con periodicità almeno settimanale sugli atleti;

1.5) adozione di adeguate misure igienico-sanitarie, secondo standard proposti dalle società o federazioni e assentiti dall'Unità di crisi regionale. L'Unità di crisi potrà valutare, anche con specifico riferimento a modelli organizzativi conformi a quanto raccomandato al punto 1.3 e in considerazione del luogo e modalità dell'allenamento, la deroga all'obbligo di previo test diagnostico sugli atleti".

Ciò premesso:

- viste le misure igienico-sanitarie adottate dalla Federazione Italiana Biliardo Sportivo;
- considerato il basso rischio di contagio dell'esercizio del biliardo sportivo, che rientra nel novero degli sport che garantiscono una congrua distanza interpersonale;
- sentiti gli esperti dell'Unità di Crisi;

L'Unità di Crisi regionale ritiene:

1. che le misure igienico-sanitarie adottate dalla Federazione Italiana Biliardo Sportivo risultano adeguate a garantire la sicurezza dell'attività in parola;
2. derogabile l'obbligo di preventivi test diagnostici per gli atleti che si cimentano in allenamenti in circoli per biliardo, sempre che non siano presenti sintomi clinici riconducibili a caso sospetto da Covid-19 per gli atleti in questione.

Sussiste l'obbligo dell'osservanza di tutte le ulteriori prescrizioni dell'Ordinanza n. 43/2020 e delle Linee Guida adottate dalla stessa Federazione Italiana Biliardo Sportivo.

Napoli, 25 maggio 2020

Per l'Unità di Crisi Regione Campania
ex D.P.G.R.C. n. 51/2020

Il D.G. Tutela Salute e Coordinamento SSR
Antonio Postiglione

Il Coordinatore dell'Unità di Crisi
Italo Giulivo

PROTOCOLLO PER CONTRASTARE E RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO DA COVID-19 NELLA PRATICA DELLO SPORT DEL BILIARDO

Il presente Protocollo è stato esaminato e condiviso con tutti gli Enti di Promozione Sportiva per la disciplina del Biliardo Sportivo

Milano, 13 maggio 2020

PROTOCOLLO PER CONTRASTARE E RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO DA COVID-19 NELLA PRATICA DELLO SPORT DEL BILIARDO

la **Federazione Italiana Biliardo Sportivo** (di seguito soltanto FIBiS)

- vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31.1.2020, con la quale è stato dichiarato, per 6 mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario per il Coronavirus;
- visti i D.L. n. 6 del 23.2.2020 e n. 19 del 25.3.2020, nonché i DPCM del 4, 8, 9, 11 e 22 marzo 2020 e quelli del 1, 10 e 26 aprile 2020, le cui disposizioni qui si intendono richiamate per quanto ancora vigenti;
- viste le raccomandazioni emanate dal Ministero della Salute di igiene contro il virus COVID-19, le cui disposizioni qui si intendono richiamate;
- recepite le Linee-Guida statuite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per lo Sport - con circolare prot. n. 3180 del 4.5.2020;
- ferme tutte le misure, raccomandazioni e indicazioni disposte dai provvedimenti emessi dalle competenti Autorità nazionali e locali, tra cui quelli appena richiamati.

EMANA

il presente Protocollo per individuare e declinare regole, raccomandazioni e indicazioni da trasmettere agli affiliati (CSB) e a tutti i tesserati per la ripresa delle sessioni di allenamento sportivo e delle gare, quando espressamente consentite dalla competente Autorità nazionale.
Le disposizioni del Protocollo si applicano dalla data di entrata in vigore dello stesso e sono efficaci, recependo eventuali provvedimenti successivi, fino alla cessazione della situazione di emergenza legata al virus COVID-19.

Art. 1 - Regole generali obbligatorie

Tutti i soggetti coinvolti nell'esercizio dello sport del biliardo e della gestione del CSB (ivi inclusi collaboratori esterni e addetti/incaricati di terzi soggetti fornitori), saranno tenuti a rispettare le norme generali di contenimento del contagio già emanate dalle Autorità competenti in materia e in vigore alla data di pubblicazione del Protocollo e successive modifiche che dovessero intervenire, sia a livello nazionale che regionale.
Qualsiasi soggetto coinvolto nell'esercizio dello sport del biliardo e/o nella gestione del CSB è tenuto in ogni caso, consapevole delle conseguenze giuridiche in caso di violazione, a non recarsi al CSB:

- se sottoposto alla misura della quarantena ovvero positivo al virus;
- se presenta un sintomo del virus;
- se ha un membro della famiglia con i sintomi del virus;
- se è in auto-isolamento perché venuto a contatto con una persona infetta;
- se vive in famiglie in auto-isolamento.

Art. 2 - Misure di prevenzione e protezione

Le misure di prevenzione e protezione sono finalizzate alla gestione del rischio di contagio all'interno del sito sportivo.
Attualmente, le principali misure di prevenzione del contagio consigliate dalle Autorità sanitarie sono il distanziamento, l'igiene delle mani (anche per il tramite dell'utilizzo di dispenser di detergente) e delle superfici e la prevenzione della dispersione di *droplets* tramite l'utilizzo di mascherine.
In base agli esiti specifici dell'analisi delle realtà sportive e della valutazione di rischio effettuata, si possono identificare le seguenti misure organizzative, procedurali e tecniche minime per la pratica dello sport del Biliardo:

a) Modalità della prestazione di collaborazione all'interno del sito sportivo:

- per i collaboratori gestionali attuare la riduzione del numero totale delle persone presenti nel sito sportivo, anche tramite turni, la riorganizzazione di attività e la formazione a brevissimo termine degli operatori sportivi coinvolti, la limitazione del numero di accompagnatori;
- gli Istruttori federali potranno svolgere le funzioni loro demandate osservando le seguenti specifiche:

    1. obbligo di indossare guanti monouso;
    2. l'utilizzo di testi didattici deve essere fatto sul tavolo a servizio del biliardo;
    3. l'utilizzo di attrezzature deve essere preceduto dalla loro sanificazione;
    4. evitare ogni correzione tecnico-manuale.

b) Distanziamento nelle varie fasi dell'attività sportiva di allenamento e/o gara all'interno del CSB:

- sono vietate le strette di mano e gli abbracci;
- devono essere individuati e delineati in modo ben visibile dei punti "precisi di sosta" per ogni tavolo da biliardo dove gli Atleti debbano rimanere quando non impegnati nel gioco (si consiglia di individuare almeno un "punto preciso di sosta" in corrispondenza di ognuna delle quattro sponde del biliardo). Sono considerati "punti precisi di sosta" anche le postazioni ove sono presenti sedie/sgabelli e tavoli dove solitamente permangono gli Atleti che praticano le discipline "di serie", quando non attivi sul gioco, fatto salvo che gli stessi debbano comunque avere una distanza minima fra loro di 1,50 mt;
- deve essere garantita la presenza di massimo due Atleti per ogni tavolo da biliardo ovvero potranno essere disputate sessione di allenamento o di gara anche "a coppie" purché sia sempre garantita per ognuno dei partecipanti la distanza minima di almeno 1,50 mt fra loro e dagli altri Atleti impegnati su altri tavoli di biliardo;
- deve essere garantita per gli Atleti coinvolti nelle sessioni di allenamento e/o di gara una distanza fra gli stessi di almeno 1,50 mt utilizzando, anche, una cartellonistica dedicata che inviti gli stessi, quando non impegnati in una fase di gioco attiva, ad utilizzare uno dei punti "precisi di sosta" che permetta di assicurare la distanza dall'Atleta in "azione di gioco";

- deve essere impedito che negli spazi dove sono posizionati i biliardi siano presenti spettatori, tesserati e/o Atleti non impegnati in sessione di allenamento e/o di gara e che gli Atleti che hanno terminato il loro turno di gioco non sostino nei già menzionati spazi;
- gli Atleti impegnati in sessioni di allenamento e/o di gara dovranno effettuare l'eventuale tiro "di acchito" non contemporaneamente;
- la presenza e la permanenza all'interno del CSB negli spazi adibiti a ristoro e igienici dovrà attenersi a tutti i criteri per la prevenzione del contagio, facendo in modo che tesserati e altri soggetti esterni non assumano mai la posizione faccia a faccia e che fra loro vi sia sempre un distanziamento di almeno 1,50 mt.

c) Gestione entrata/uscita dei tesserati all'interno dei CSB:

- non possono accedere nelle strutture le persone che abbiano una sintomatologia da infezione respiratoria e febbre maggiore di 37,5° C (si consiglia al Presidente o suo delegato di procedere, preventivamente all'ingresso, alla misurazione della temperatura di tutti i soggetti utilizzando un "termometro ad infrarossi senza contatto");
- non possono accedere nelle strutture le persone che non indossino "mascherine di comunità" ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso. I Presidenti o loro delegati dovranno garantire che tutti i soggetti (tesserati e non) indossino le mascherine durante la permanenza all'interno dei locali e anche durante le sessioni di allenamento o di gara;
- tutte le persone che accedono al CSB devono presentare una autodichiarazione attestante la presenza ovvero l'assenza di infezione da SARS-COV-2 e di rischi di contagio per gli altri per quanto di propria conoscenza (allegato 1);
- tutti gli Atleti agonisti devono essere in possesso della specifica certificazione di idoneità agonistica (D.M. 18/02/82 e D.M. 04/03/93 per gli Atleti paralimpici) o non agonistica (D.M. 24/04/13) o di particolare ed elevato impegno cardiovascolare (D.M. 24/04/13), in corso di validità;
- gli Atleti minori d'età dovranno essere accompagnati presso il CSB, esclusivamente da un genitore o da chi ne abbia legalmente la responsabilità genitoriale: anche il suddetto accompagnatore dovrà attenersi al Protocollo;
- differenziare ove possibile i punti di ingresso alla struttura dai punti di uscita.

d) Pratiche di igiene:

- dovrà essere garantita la sanificazione di tutti i locali prima della riapertura secondo le indicazioni fornite dalle Autorità competenti;
- dovrà essere garantita una preventiva igienizzazione anche degli impianti di condizionamento e, laddove non sia presente una funzione di ricircolo dell'aria, gli stessi non potranno essere utilizzati per la climatizzazione degli ambienti;
- dovrà essere garantito un adeguato ricambio d'aria ogni 90 minuti all'interno dei locali che ospitano i tavoli da biliardo per almeno un periodo di 10 minuti;

- dovrà essere garantita l'igienizzazione di tutti i materiali sportivi (es. bilie, birilli, sponde dei biliardi, stecconi, prolunghe, distanziometri, posizionatori, triangoli, segnapunti, ecc.) e ogni qualvolta vi sia un cambio di Atleti al tavolo utilizzando delle soluzioni idroalcoliche. In caso di fuori uscita dal biliardo di una o più bilie, le stesse, prima di essere riposizionate nelle sedi previste, dovranno essere igienizzate mediante l'utilizzo di soluzione idroalcolica;
- le persone che potranno accedere nelle strutture dovranno potersi disinfettare le mani con soluzioni idroalcoliche messe a loro disposizione per tale scopo;
- dovrà essere garantita l'igienizzazione dei bagni, la presenza di dispenser contenenti soluzione idroalcolica all'interno degli stessi e provvedere alla chiusura di eventuali spogliatoi per i tesserati;
- dovrà essere garantito per ogni tavolo da biliardo un dispenser contenente soluzione idroalcolica;
- lavarsi frequentemente le mani;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi gli indumenti indossati e gli strumenti utilizzati per la pratica sportiva, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati).

e) Pulizia e sanificazione luoghi e attrezzature nei siti sportivi:

Per "pulizia" si intende la detersione con soluzione di acqua e detergente; con "sanificazione" invece la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti. Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia, in assenza di altre più recenti indicazioni da parte delle autorità sanitarie, occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020 (la pulizia potrà essere operata con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, ipoclorito di sodio 0,1%, oppure con alcool etilico al 70-75% con successiva asciugatura). La pulizia dovrà essere effettuata con cadenza giornaliera per le superfici toccate più di frequente, per gli strumenti individuali di attività sportiva e per gli attrezzi di gioco ad ogni cambio turno/Atleta.
La sanificazione dovrà essere effettuata precedentemente alla prima apertura, immediatamente dopo ad un contagio di un qualsiasi soggetto (tesserato e non) e con cadenza periodica. La periodicità dovrà essere stabilita del Presidente del CSB in relazione alle caratteristiche e agli utilizzi dei locali e delle attrezzature sportive condivise.

Art. 3 - Prescrizioni specifiche per lo svolgimento delle diverse specialità di gioco

a) Specialità Boccette:

Gli Atleti che praticano la specialità Boccette dovranno osservare le ulteriori seguenti misure precauzionali:

- in sessioni di allenamento o di gara dovranno, ogni fine set, provvedere alla sanificazione del "pallino" mediante l'utilizzo di soluzioni idroalcoliche;
- l'utilizzo di eventuali pezze di panno "personali" per la pulizia delle bilie o il "grembiule" per la protezione dei vestiti è vietato;
- per gli Atleti che praticano la specialità Boccette è opportuno che, durante le sessioni effettuate tra loro o di allenamento o di gara, dove non sia previsto l'impiego del settore arbitrale, gli eventuali birilli abbattuti che debbano essere riposizionati sul tavolo vengano posti nelle sedi previste solamente da uno dei due Atleti così come il pallino e la bilia bersaglio (Goriziana).

b) Specialità Carambola - Pool/Snooker - Stecca:

Gli Atleti che praticano le specialità Carambola - Pool/Snooker - Stecca dovranno osservare le ulteriori seguenti misure precauzionali:

- in sessioni di allenamento o di gara dovranno utilizzare esclusivamente accessori personali quali la stecca, il gesso e il borotalco. Nel caso in cui l'Atleta utilizzi il guantino tecnico sarà cura dello stesso averlo preventivamente sanificato;
- l'utilizzo di eventuali pezze di panno "personali" per la pulizia delle bilie è vietato;
- per gli Atleti che praticano la specialità della Carambola è opportuno che, durante le sessioni effettuate tra loro o di allenamento o di gara, dove non sia previsto l'impiego del settore arbitrale, le eventuali bilie che debbano essere riposizionate sul tavolo vengano poste nelle sedi previste solamente da uno dei due Atleti;
- per gli Atleti che praticano la specialità Pool/Snooker è opportuno che, durante le sessioni effettuate tra loro o di allenamento o di gara, dove non sia previsto l'impiego del settore arbitrale, le eventuali bilie terminate nelle buche che debbano essere riposizionate sul tavolo vengano poste nelle sedi previste solamente da uno dei due Atleti;
- per gli Atleti che praticano la specialità Stecca è opportuno che, durante le sessioni effettuate tra loro o di allenamento o di gara, dove non sia previsto l'impiego del settore arbitrale, gli eventuali birilli abbattuti che debbano essere riposizionati sul tavolo vengano posti nelle sedi previste solamente da uno dei due Atleti così come la bilia avversaria in penalità di acchito.

Art. 4 - Prescrizioni specifiche per gli Ufficiali di Gara

I tesserati che svolgano la funzione di Direttore di gara o di Arbitro dovranno osservare le ulteriori seguenti misure precauzionali:

- obbligo di indossare guanti monouso per tutte le operazioni a loro demandate;
- obbligo di mantenere una distanza di 1,50 mt da entrambi gli Atleti impegnati nelle fasi di gioco.

Art. 5 - Disposizioni Finali

L'applicazione delle sopra menzionate norme è affidata al Presidente dell'Associazione unico responsabile ai fini dell'adozione delle misure di natura sanitaria.
In considerazione del fatto che, nella maggior parte delle ASD, sono presenti delle aree adibite alla somministrazione e mescita di alimenti e bevande, si raccomanda la scrupolosa osservanza delle specifiche norme previste nel DPCM del 26 aprile 2020; è cura del Presidente o suo delegato promuovere, nell'interscambio sociale con e fra tesserati, tutte le attenzioni e le disposizioni previste nell'allegato 4 del citato DPCM "Misure Igienico-Sanitarie" e nell'allegato 5, stesso DPCM, "Misure per gli Esercizi Commerciali".
Devono essere tenute presenti eventuali misure di contenimento più restrittive adottate dalle Regioni, anche d'intesa con il Ministro della salute, ai sensi e per gli effetti dell'art 3 co. 2 Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, coordinato con la Legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13, recante: «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», in combinato disposto con l'art. 10 co. 2 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 Aprile 2020
Si consiglia ai Presidenti delle ASD interessate di nominare un referente sanitario per la più corretta verifica degli adempimenti all'uopo previsti.

Allegato 1 - AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 del DPR 28 DICEMBRE 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____(prov._____) il _____

Residente in_____(prov._____)

Via/Piazza_____n. _____

In caso di minore: Genitore/tutore del minore _____

Nato a_____(prov._____) il _____

Residente in_____(prov._____)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILTA', CONSAPEVOLE CHE FALSE DICHIARAZIONI SARANNO PERSEGUIBILI PENALMENTE, CHE NEGLI ULTIMI 15 GIORNI

1. **NON** ha avuto (genitore e minore) sintomi quali TOSSE, RAFFREDDORE, FEBBRE associati o meno a DIFFICOLTA' RESPIRATORIA;
2. **NON** ha (genitore e minore) soggiornato anche solo temporaneamente in aree con presunta trasmissione comunitaria (diffusa o locale);
3. **NON** è (genitore e minore) venuto a contatto con persone sospette per COVID-19 o positive al SARS-CoV-2 o comunque anche se negative, assoggettate a quarantena in quanto a loro volta essere venuti a contatto con casi sospetti o accertati di COVID-19;
4. **NON** è (genitore e minore) attualmente sottoposto a misure di quarantena o isolamento domiciliare per COVID-19;
5. **NON** è (genitore e minore) risultato **POSITIVO** al tampone per la ricerca del virus SARS - CoV-2;
6. **NON AVER** contratto il COVID-19;
7. **AVERE** contratto il COVID-19 e di avere effettuato dopo la guarigione clinica **DUE tamponi** a distanza di 24 ore risultati **NEGATIVI** rispettivamente in data_____ e in data _____ rispettando il periodo di isolamento sociale di 14 giorni terminato in data _____;
8. **NON** ha (genitore e minore) effettuato viaggi internazionali.

In fede,

Firma del dichiarante o del genitore se minorenne

_____

Data, _____